

Volontariato Il 9 ottobre al San Francesco la serata di presentazione

Nautica, corso per i volontari

*Al via con
la Squadra
di Salvamento*

VERBANIA - La Squadra Nautica di Salvamento di Verbania si prepara ad accogliere nuovi volontari.

Il 9 ottobre alle 20.45 al Centro pastorale San Francesco, in via alle Fabbriche 8 a Verbania, è infatti in programma la presentazione dei corsi di formazione che prenderanno il via il 20 dello stesso mese.

L'associazione, nata nel 1988 e aderente ad Anpas, è attiva nel primo soccorso e nei servizi sociosanitari sul territorio del Verbano, garantendo un equipaggio in ambulanza e in idroambulanza h24 in risposta alle chiamate della centrale operativa 118 di Novara. A parlarci dell'iniziativa e delle attività dell'ente è **Alice Pietrini**, consigliera e responsabile dei volontari.

«Questo corso lo organizziamo ogni anno con l'intento di formare nuovi soccorritori volontari: i partecipanti impareranno le manovre di primo soccorso e come utilizzare l'attrezzatura presente in ambulanza, compreso il defibrillatore - spiega Pietrini -. Cerchiamo sempre di attirare gente nuova da formare, soprattutto perché il mondo del volontariato è in carenza». Attualmente la Squadra Nautica conta circa 225 soci, di cui 90 attivi sul campo: «Svolgiamo svariate attività, tra cui servizio di emergenza



Alcuni volontari della Squadra Nautica di Salvamento

118, trasporti ordinari non in regime di urgenza, e assistenze a manifestazioni ed eventi sul nostro territorio. Siamo anche sede di Protezione civile». I numeri dell'associazione sono significativi: «Ogni anno vengono svolti oltre 3.100 servizi tra emergenza ed ordinari, per un totale di circa 130.000 chilometri percorsi. Attualmente possediamo cinque ambulanze, tre mezzi attrezzati per il trasporto di persone con disabilità, un pickup, un'auto trasporto organi e due idroambulanze».

Ed è proprio sulle idroambulanze che Pietrini pone l'accento quando le si chiede cosa distingua la Squadra Nautica da altre realtà simili: «Ciò che ci distingue dagli altri enti sono le nostre idroambulanze: ambulanze a tutti gli effetti, con le stesse attrezzature e comodità (ampi spazi, aria condizionata, piano barella ammortizzato) del mezzo su terra, ma adattate a barche per permetterci il soccorso sulle isole e il Lago Maggiore. Sono mezzi all'avanguardia, acquistati ad

inizio dell'anno scorso per sostituire quelle precedenti, che migliorano il nostro servizio di emergenza sul lago».

Quanto ai volontari, la fascia d'età è molto variegata. «Il volontariato non ha età, l'importante è avere tanta voglia di dedicare tempo agli altri», sottolinea Pietrini.

Il consiglio direttivo dell'associazione è composto da sette membri: il presidente **Alessandro Pinzino**, la vice presidente **Helen Sobiesinski** e i consiglieri **Alice Pietrini**, **Loredana Lomazzi**, **Cristina Livietti**, **Riccardo Sommaruga** e **Giacomo Comoli**.

Per quanto riguarda la sede, attualmente l'associazione opera ancora dal lungolago Palatucci, ma guarda al futuro con ottimismo: «La sede nuova è in ristrutturazione. Non vediamo l'ora di entrarci: da anni cercavamo una struttura dove poterci trasferire, e questa ha spazi ampi e adatti alle nostre esigenze. Seguiranno novità!» conclude Pietrini.

Roberto Bioglio

RIPRODUZIONE RISERVATA ANCHE AI FINI DELL'AI